

clamoroso scandalo Volkswagen, la riforma affida nuovi poteri alla Commissione europea nel ritirare dal mercato auto difettose, rivedendo il precedente assetto basato su

permesso alla società Volkswagen di mettere sul mercato auto diesel dotate di motori truccati, più inquinanti del dichiarato (si veda Il Sole/24 Ore del 24 giugno).

strada (almeno 1 per ogni 40mila nuove auto registrate); lo stesso esecutivo comunitario potrà infine effettuare controlli attraverso il Joint Research Center.

Alla fine del 2019, la multinazionale tedesca Mahle ha chiuso in Italia due stabilimenti specializzati nella produzione di motori diesel.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Sole
24 ORE

Radio**24**

ESSERE GRATI FA STARE BENE.

Provare gratitudine, saperla esprimere o ancora più semplicemente esserne oggetto è una sensazione che fa bene all'anima e ci permette di cambiare prospettiva e di alimentare la felicità. Questo libro è una riflessione su un ingrediente fondamentale per il nostro vivere quotidiano, capace di regalare emozioni quasi dimenticate, con alcune storie vere di gratitudine, raccolte da Nicoletta Carbone nella trasmissione di Radio24 "Obiettivo Salute" e diventate racconti attraverso la penna di Andrea Vitali, autore di numerosi romanzi di successo.

Una lettura che fa stare bene.



*Oltre al prezzo del quotidiano. Offerta valida in edicola fino al 30/08/2020.

IN EDICOLA DA GIOVEDÌ 30 LUGLIO CON IL SOLE 24 ORE A € 10,90*

1A
SCUOLA

Ordina la tua copia su Primaedicola.it e ritirala, senza costi aggiuntivi né pagamento anticipato, in edicola.

SHOPPING
24!

In vendita su [Shopping24](http://Shopping24.offerte.ilssole24ore.com/ilpoteredellagrattitudine)

Confagri: a rischio il comparto pere

Il comparto delle pere è alle prese con una nuova minaccia che getta un'incognita sul futuro della coltura in tutto il Nord-Italia: si tratta della maculatura bruna, malattia fungina che in questi ultimi anni ha fatto registrare un crescente livello di recrudescenza e diffusione. Le perdite, spiega l'associazione, interessano principalmente i territori di Emilia Romagna, Veneto e Lombardia, dove si concentra la produzione e la varietà Abate Fétel, che rappresenta in termini quantitativi circa il 40% dell'intera produzione nazionale.

AGROALIMENTARE

Parma, domani e giovedì il Cibus

La strategia di ripartenza, rilancio e crescita della filiera agroalimentare (industria alimentare, distribuzione, agricoltura e istituzioni) e i possibili modi per sostenere i consumi e l'export Made in Italy saranno al centro del Cibus Forum, che si terrà domani e giovedì al quartiere fieristico di Parma. La filiera agroalimentare ha cercato di reagire in modo compatto alla crisi scatenata dall'emergenza sanitaria.

PORTO DI CAGLIARI

Terminal container, si fa avanti Pifim

Futuro anglo-olandese per il porto canale di Cagliari e il terminal container di Cagliari. La Pifim, che lavora con la Port of Amsterdam International, ha depositato un'istanza di concessione che sarà sottoposta alla valutazione da parte di una commissione tecnica appositamente costituita dall'Autorità del mare di Sardegna. Potrebbe essere il salvataggio in extremis per le centinaia di lavoratori che vedranno scadere domani la cassa integrazione.

subentrare ad uno dei tre Paesi "vincitori" in caso di loro rinuncia. Se l'accordo istitutivo avesse previsto un meccanismo di questo tipo, avremmo forse potuto scegliere discrezionalmente fino all'ultimo minuto tra Milano, Torino o altre città, ma non purtroppo è così. Nel momento in cui la Brexit (che nel 2012 nessuno poteva prevedere) si è verificata e Londra è rimasta esclusa, la partita è tornata al punto di partenza e si giocherà ora sul terreno della politica: intesa però come politica estera, non interna.

Se vorrà vedersi assegnare la sede del Tub, l'Italia dovrà affrontare una sfida a tutto campo, usando ogni strumento a disposizione a partire ovviamente dalle relazioni con gli altri Stati coinvolti e da una collaborazione stretta tra settore pubblico e privato. Ma in primo luogo dovremo presentare una candidatura solida e all'altezza della competizione che si prevede con i Paesi europei che già ospitano una delle Divisioni Centrali (e che potrebbero semplicemente puntare a spartirsi le "spoglie" della sede di Londra) o altri che potrebbero ritenere di avere candidature all'altezza del compito. Per vincere questa

staccato del Tub. Oltre ad individuare la candidatura più convincente, però, se vorremo portare in Italia la sede londinese del Tribunale, dovremo prestare la dovuta attenzione alla tempistica. Presentarsi senza avere una candidatura all'appuntamento del 10 settembre, dopo aver avuto a disposizione mesi preziosi per elaborare una linea chiara, ci espone (a mio parere inutilmente) a tutta una serie di rischi. Preso infatti atto dell'impossibilità di un ulteriore rinvio, anche a causa delle richieste delle imprese europee che giustamente premono per una entrata in vigore quanto prima del sistema unificato dei brevetti, in assenza di nostre indicazioni chiare, potremmo trovarci alla riunione tecnica di settembre scavalcati da proposte ufficiali di altri Paesi europei in grado di aprire la strada a vari scenari, nessuno dei quali sarebbe favorevole all'Italia. A quel punto, se il Governo non sarà stato in grado di effettuare una scelta chiara e credibile, il dibattito interno su Milano o Torino rischia di trasformarsi in una irrilevante polemica politica interna della quale altri Paesi finiranno con il beneficiare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Va a Bugnion la tutela dei raggi Uv anti covid

INNOVAZIONE

Il dispositivo, che sarà prodotto dalla Honeywell, attende la registrazione Ue

Un dispositivo per sanificare – oggi in chiave anti-covid – la cabina di un aereo in 10 minuti e alla modica cifra di circa 10 dollari.

L'invenzione – già brevettata in Usa e Giappone – è del chirurgo Arthur Kreitenberg ma deve ancora passare il vaglio della *European Patent Office*. E a scrivere il brevetto, questa volta, non è uno studio anglosassone, tedesco o scandinavo, ma l'italiana Bugnion, società di consulenti per la proprietà industriale attiva da 50 anni, con 14 sedi in Italia e 3 all'estero (Alicante, Monaco di Baviera e Los Angeles).

Ispirato dall'uso della luce UV

per disinfettare le sale operatorie, il dispositivo – più simile a un carrello porta vivande – attraversa l'intera cabina di un aereo con dei bracci che si estendono sui sedili e diffondono la luce ultravioletta: in tal modo, il sistema riduce significativamente virus e batteri. Tanto da attirare anche l'interesse del colosso Usa Honeywell, che con la Dimer (la società fondata da Kreitenberg per commercializzare il brevetto) ha sottoscritto una licenza mondiale esclusiva per produrre, pubblicizzare e vendere i dispositivi.

«In Europa stiamo portando avanti l'iter del brevetto – ha spiegato Marco Lissandrini, ingegnere e partner della sede di Verona – ma ci vorrà ancora qualche mese. Siamo nella fase delle verifiche e del contraddittorio tecnico. Dovremmo chiudere per fine anno».

— Laura Cavestri

© RIPRODUZIONE RISERVATA